

Pieve di San Floriano, VR
29 settembre 2024

Cara Camilla,

..... (pausa reaction :))

Che dire, da Promessa a Partenza in soli tre anni!

Fra, un record!

Vabbè, nel tuo caso 'sti tre anni valgono come nove!

È vero, quando Ethan ti ha incontrato per la prima volta, quel giorno in Sede, eri ancora un po' chiusa nel tuo ovetto: si vedeva la curiosità, il desiderio di scoprire un mondo nuovo e ancora sconosciuto, ma forse il timore di esporre te stessa a tutte queste nuove persone ti frenava un po' dal picchiare col tuo becco sul guscio...

È stato così ancora per un po', durante quel tuo primo anno, ma ad ogni attività, ad ogni uscita, una crepa nuova si è formata, fino al campo, quando finalmente sei uscita del tutto allo scoperto! Pian piano hai assimilato lo spirito dello scautismo, senza troppe difficoltà, scegliendo di spenderti sempre di più per la tua comunità, senza riserve.

È proprio per questo che ci hai fatto davvero felici quando ci hai comunicato la tua irrevocabile decisione: farai un altro anno di Clan con noi. Che dire di più, allora? Grazie Camillona (gesto dita al cielo), ci rivediamo l'anno pross-

Cara Anna,

Oh! Ma guarda un po' cosa è uscito da quell'ovetto... È ancora un po' implume, ma sì, non c'è dubbio: è una piccola cicogna! Ora è arrivato il tempo di costruirti il tuo nido. È vero, hai trovato una comunità accogliente dove "nascere"... ma alle comunità piace cambiare! Ed ecco che in un attimo si passa da Reggio Calabria al sogno Islanda, che in breve diventa Slovenia.

Tra un capitolo sull'alimentazione e un vomitino a Goreljek, sono uscite sempre più le tue capacità di mantenere viva e attiva una comunità in parte rinnovata. La tua voglia di fare nuove esperienze e di vivere appieno la proposta scout esplose, tanto da contagiare gli altri. Quella che si forma, anche grazie a te, è una comunità che capisce di non voler dare nulla per scontato, che puntare in alto è possibile e necessario! Ed è in questa comunità che decidi ufficialmente di firmare la Carta di Clan, diventando testimone concreto e credibile dei suoi valori. Anche per questo, forse, non ti è risultato troppo difficile trovare posto come figura di riferimento, capace di essere un'ottima mediatrice anche nei peggiori momenti di difficoltà.

Troppo brava per essere vera. Che antipatica. Meno male che hai deciso di fare il salut-

Cara Muriela,

Mi dai quel pasticcino in fondo a destra?

Però prima mi lavi il tavolo?

Guarda che c'è fila alla cassa.

Ma... non dovevi iniziare l'università? Eh no, purtroppo le cose non vanno sempre come si vorrebbe, ma quel che conta è come si affrontano le sfide della vita.

E infatti, non te ne sei stata con le mani in mano e non sei ti lasciata abbattere dagli imprevisti. Nonostante tutto, hai dimostrato di non voler perderti d'animo e di saper continuare a lavorare (letteralmente) per inseguire i tuoi sogni. E in tutto ciò, hai mantenuto vivo il tuo impegno nello scautismo. Certo, sappiamo che ti sono pesati i momenti in cui hai dovuto "scegliere" tra

lavoro e scout, e non si può dire che anche il Clan non abbia sentito la tua mancanza, ma la tua voglia di esserci e la tua dedizione hanno comunque accompagnato e ispirato la comunità. Dai! Per fortuna questo momento buio è passato, ora che hai finito di lavorare da Flego. Perché hai finito di lavorare, giust-

Cara Ombrela,

ci saremmo onestamente aspettati di essere in un bellissimo paesaggio montano, in questo momento. Ci hai un po' delusi: prima ci dici di adorare uscite in bivacco, camminate in montagna e campetti invernali in malga, poi ci convochi in un posto raggiungibilissimo in auto. Non si fa così!

Forse hai finito le energie nelle salite slovene?

Ma no, impossibile! Ci hai dimostrato in svariate occasioni che la Strada non ti spaventa e che sei sempre disposta a metterti in cammino.

Che sia fatta di sentieri e scarponi o di esperienze e persone, l'hai sempre affrontata con entusiasmo e voglia di avventure nuove.

Viene da sé che una come te non sappia stare ferma in uno stesso posto troppo a lungo e che prima o poi arriva la voglia di andare lontano ed esplorare il mondo. Non ci ha stupito, quindi, quando ci hai comunicato l'intenzione di varcare il confine dell'Italia in cerca di fortuna!

Sarà davvero strano non averti l'anno prossimo in clan, ma ti auguriamo il meglio per la tua esperienza all'ester-

Cara Maria,

"Se c'è Maria io felice - Se non c'è Maria io no felice".

Sarà che i capelli biondi sono particolarmente amati in Pakistan, o che sei nell'età giusta per sposarti, o ancora che sono evidenti le tue doti in cucina, sta di fatto che al campo a Trieste tutti ti cercavano per scambiare due parole. In afghano.

O più probabilmente saranno le tue naturali doti relazionali, o la tua spiccata empatia, o la tua grande sensibilità. Decidi tu qual è la versione che preferisci.

Quel che sappiamo noi è che non ti sono mai mancate parole misurate e delicate, che avvicinino le persone anziché creare dei muri, che mettano in relazione i cuori. Ti viene naturale!

Arrivati a questo punto della lettera, unire i puntini non è poi così difficile: se a tutto questo aggiungiamo la tua immancabile volontà di fare qualcosa per gli altri e di mettersi al servizio, capiamo che le tue non sono semplicemente inclinazioni, ma una vera Vocazione. Una vocazione di servizio, di servizio alle persone... Un profondo desiderio educativo.

A dire la verità, all'occhio esperto dei capi non era sfuggito tutto ciò; serviva solo del tempo perché anche tu te ne rendessi conto, e questo non può che renderci felici e orgogliosi.

Cara Mumù,

Ti auguriamo di poter far esperienza di tutto ciò che non hai potuto vivere prima nello scautismo; di saper rimanere un collante tra le persone e di saper portare un'energia positiva e propositiva anche nella Comunità Capi e nella Staff. Ti auguriamo di vivere al massimo la tua Vocazione e che questa possa portarti ad essere felice.

Buona Strada,
i tuoi capi

